



La Legge 04/08/2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza, pubblicata nella Gazz. Uff. 14 agosto 2017, n. 189), all'art. 1 comma 125 prevede che vari Enti, tra cui le Onlus - e quindi anche le Cooperative Sociali -, debbano pubblicare "entro il 28 febbraio di ogni anno, nei propri siti o portali digitali, le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti" dalle pubbliche amministrazioni largamente intese (cioè compresi i soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonché le controllate di diritto o di fatto direttamente o indirettamente da pubbliche amministrazioni, ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e le società da loro partecipate, e le società in partecipazione pubblica, ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e le società da loro partecipate) nell'anno precedente.

E' opportuno ricordare che lo stesso comma obbliga tutte le imprese che usufruiscono di finanziamenti di carattere pubblico precedentemente citati, a pubblicare tali importi "nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato".

La norma ha caratteri di genericità non chiarendo in maniera esplicita e univoca se la pubblicazione delle informazioni richieste riguardi la totalità degli introiti derivanti dalle amministrazioni pubbliche, compresi gli importi da appalti pubblici.

Considerata la finalità generale della norma, invitiamo in via prudenziale le Cooperative Sociali a pubblicare tutte le informazioni relative a qualsiasi tipo di entrata derivante dalla P.A.

È bene sottolineare che tale obbligo non sussiste qualora l'importo di questi finanziamenti sia inferiore a 10.000 euro nell'anno considerato (art. 1, comma 127, L. 04/08/2017, n. 124).

Inoltre segnaliamo che tale norma presenta almeno due criticità

1) Mancato coordinamento con la riforma del Terzo settore. La norma intende rispondere ad una esigenza di maggior trasparenza circa la destinazione di risorse pubbliche, principio certamente condivisibile. Essa, però, è stata varata senza tener conto che, in contemporanea, era in atto il percorso di intera revisione degli enti del Terzo settore che, oltre a ridefinire le tipologie di soggetti, prevede che solo gli enti iscritti al Registro Unico del Terzo settore possano essere destinatari di risorse pubbliche, prevedendo ben più importanti e pregnanti meccanismo di trasparenza (D Lgs 117/17 Codice del Terzo settore).

2) Esigenza di chiarezza. la norma ha quale incipit "A decorrere dall'anno 2018...": ciò sta creando preoccupazione tra gli enti terzo Settore poiché si teme che si debba provvedere alla pubblicazione sul sito entro il 28/02/18 (assumendo, nei fatti valore retroattivo).

Rispetto alla prima criticità attraverso al Forum del Terzo Settore, abbiamo sin da subito fatto presente al Ministero del Lavoro l'incongruenza ed abbiamo anche provato, in sede di Legge di bilancio 2018, a far presentare un apposito emendamento teso ad abrogare l'art 1 comma 125 L 124/17. Purtroppo, non

trattandosi di materia inerente il bilancio dello Stato, è stato ritenuto inammissibile. Non mancheranno altre occasioni e stiamo insistendo in tal senso.

Circa la seconda criticità riteniamo che, sulla scorta anche di altre situazioni simili - non ultimo l'attuazione dell'art 14 del D Lgs 117/17 che, come chiarito con la circolare interpretativa del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 29/12/17, vedrà la pubblicazione dal 2019 (e non dal 2018) dei compensi agli amministratori - vada inteso che la L. 124/17 art 1 comma 125 si riferisce ai contributi ricevuti nell'anno 2018 e quindi l'obbligo di pubblicazione avverrà a partire dal 28/02/2019.

Nei giorni scorsi sempre attraverso il forum abbiamo segnalato formalmente l'esigenza di un chiarimento ufficiale, inviando lettera al Ministro Calenda (competente per la materia) e per conoscenza al Ministro Poletti e al Sottosegretario Bobba (cfr. allegato). Quest'ultimo, in un incontro del 30 u.s., si è impegnato ad intervenire al riguardo.

Ovviamente, anche considerati i tempi assai stretti, stiamo costantemente monitorando la situazione e sarà nostra cura informarvi tempestivamente di ogni novità.

Cordiali saluti